



## **CONSIGLIO METROPOLITANO**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**N. 20 DEL 10/12/2024**

---

Proponente: Giampiero Soru

**OGGETTO: Adozione Schema di Bilancio di Previsione Finanziario per l'anno 2025 (triennio 2025-2027) e trasmissione dello stesso alla Conferenza Metropolitana per acquisirne il parere ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto dell'ente.**

**Visto** il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Tuel, successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento agli articoli 151 (Principi in materia di contabilità), 162 (Principi del bilancio), 164 (Caratteristiche del bilancio), 165 (Struttura del bilancio), 166 (Fondo di riserva), 167 (Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali) e 172 (Altri allegati al bilancio di previsione), 174 (Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati);

**Visto** il D. lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la L.R. 4 febbraio 2016 n. 2 avente ad oggetto: "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna";

**Visto** l'atto costitutivo e lo statuto della Città Metropolitana di Cagliari, approvato con deliberazione n. 1 del 23/05/2016 della Conferenza metropolitana di Cagliari con particolare riferimento agli articoli 7 (Organi della Città Metropolitana), 8 (Il Sindaco Metropolitano), 13 (Il Consiglio Metropolitano), 26 (Norma finale);

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 4 del 25/03/2019;

**Visto in particolare** l'art. 151, commi 1, 2 e 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 in base al quale:

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

**Visto**, altresì, l'art. 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 in materia di Altri allegati al bilancio di previsione in base al quale:

1. Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art.11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

**Visto** l'art. 11, commi 1 e 3 del decreto legislativo 118/2011, in materia di Schemi di bilancio in base al quale:

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:

a) allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

3. Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

**Visto** l'allegato 13 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni con il quale è stato definito l'elenco dei titoli, delle tipologie e delle categorie;

**Visto** l'allegato 14 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni con il quale è stato definito l'elenco delle missioni, programmi, macro-aggregati e titoli di spesa;

**Visto** l'articolo 18 bis del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni con il quale in tema di Indicatori di bilancio si stabilisce che al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, da allegarsi al Bilancio di previsione e al bilancio consuntivo.

**Visto** il decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015 con il quale sono approvati gli schemi degli Indicatori di bilancio che gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali sono tenuti al bilancio di previsione finanziario;

**Rilevato che** i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito (art. 1, c. 443, legge 24 dicembre 2012, n. 228);

**Dato atto** che con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 147 in data 11/09/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;

**Dato atto** che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 38 del 25/11/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027;

**Dato atto** che con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 210 del 05/12/2024 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2025 relativo al triennio 2025/2027;

**Dato atto** che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 14 del 30/04/2024 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2023 della Città Metropolitana di Cagliari;

**Dato atto** che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 27 del 25/09/2024 è stato approvato il Bilancio Consolidato 2023 della Città Metropolitana di Cagliari;

**Dato atto che** lo schema di bilancio di previsione 2025 di cui al presente atto, rispetta i limiti di indebitamento di cui all'articolo 204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 ;

**Dato atto che** il fondo di riserva rientra tra lo 0,30% e il 2% delle spese correnti, secondo quanto previsto dall'art. 166 del decreto legislativo n. 267/2000;

**Dato atto che** il fondo di riserva di cassa rispetta il limite minimo del 0,20 % delle previsioni di cassa delle spese finali;

**Dato atto** che lo schema di bilancio di previsione finanziario di cui al presente atto rispetta:

- a) limiti di spesa in materia di spesa per il personale;
- b) i vincoli di finanza pubblica;

**Visto** l'art. 174 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 in materia di Predisposizione e approvazione del bilancio e dei suoi allegati in base al quale:

1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.

3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.

4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità armonizzato e, in particolare, l'articolo 12 "Lo schema del bilancio di previsione e i relativi allegati" che prevede quanto segue:

*“Lo schema di bilancio di previsione e i relativi allegati è approvato con decreto dal Sindaco Metropolitano unitamente alla nota di aggiornamento al DUP entro il 15 novembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.*

*Lo schema del bilancio finanziario e la nota di aggiornamento al DUP approvati dal Sindaco metropolitano, sono trasmessi all'organo di revisione per il parere di cui all'art. 239, secondo comma, lettera b) del D. Lgs. 267/2000, per l'espressione del relativo parere che deve essere formulato entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione dell'atto.*

*Lo schema di bilancio di previsione è presentato, unitamente alla eventuale nota di aggiornamento al DUP e agli altri allegati, al Consiglio Metropolitano mediante convocazione del Consiglio medesimo per l'approvazione dello schema di bilancio, da inviare alla Conferenza Metropolitana per acquisirne il parere a norma dell'articolo 13 dello Statuto dell'ente.*

*Il parere dei revisori deve essere messo a disposizione dei consiglieri metropolitani in occasione della convocazione per l'approvazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario da parte del Consiglio metropolitano.*

*I Consiglieri e il Sindaco metropolitano hanno facoltà di presentare, in forma scritta, emendamenti al Bilancio di previsione fino a 5 giorni prima della data prevista per l'approvazione dello schema da parte del Consiglio metropolitano.*

*Ai fini della loro eventuale approvazione, gli emendamenti devono essere corredati dal parere tecnico in merito alla conformità con gli obiettivi strategici ed operativi ed alla conformità con il quadro normativo vigente espresso dal Responsabile del Servizio interessato.*

*Su ogni emendamento deve essere acquisto il parere di regolarità contabile e il parere dell'organo di revisione.*

*Con propria deliberazione la Conferenza metropolitana esprime, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto, il parere sullo schema di bilancio approvato dal Consiglio metropolitano.*

*Acquisito il parere della Conferenza metropolitana, il Consiglio metropolitano approva in via definitiva il bilancio di previsione finanziario e i relativi allegati, con un unico atto deliberativo da adottarsi entro il termine del 31 dicembre dell'anno precedente.*

*Tali termini si intendono differiti nel caso di rinvio del termine ordinario di approvazione del bilancio.”*

**Visto** il parere favorevole del Collegio dei Revisori sulla proposta di Bilancio di previsione 2025/2027;

**Visti** i pareri favorevoli tecnico e contabile favorevoli, espressi ai sensi dall'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente Responsabile del servizio finanziario;

### **DELIBERA**

1) Di approvare lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario per l'anno 2025, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, allegato alla presente deliberazione; (Allegato n. 1)

2) Di allegare i seguenti documenti secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011: (Allegato n. 2)

Quadro generale riassuntivo;

Equilibri di bilancio

Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

Previsioni di competenza e di cassa secondo la struttura del Piano dei Conti (annualità 2025);

Entrate per titolo, tipologia e categoria;

Riepilogo spese per missioni, programmi e macroaggregati;

Riepilogo spese per titoli e macroaggregati;

Tabella parametri condizione deficitarietà;

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

3) Di allegare il Piano degli indicatori di Bilancio di cui all'articolo 18 bis del D.Lgs. 118/2011; (Allegato n. 3)

4) Di allegare, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, al Bilancio di previsione finanziario 2025 i seguenti documenti:

i provvedimenti con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; (Allegato n. 4)

il provvedimento avente ad oggetto la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni del codice della strada per l'anno 2025; (Allegato n. 5)

la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia; (Allegato n. 6)

5) Di determinare, ai sensi dell'articolo 3, comma 56, della legge 244/2007, in € 8.700,00 (oltre IVA e oneri riflessi) l'importo massimo della spesa annua per incarichi, per l'attuazione del Programma 2025 degli incarichi di collaborazione autonoma indicante gli ambiti nei quali si intende attribuire incarichi individuali di lavoro autonomo, da conferirsi ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e dell'articolo 3, comma 55, della Legge 244/2007, secondo quanto previsto dal prospetto allegato (Allegato n. 7)

6) Di allegare al bilancio di previsione finanziario 2025 la Nota Integrativa (Allegato n. 8)

7) Di approvare la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 (Allegato n. 9)

8) Di allegare i seguenti documenti:

- Il prospetto relativo alle spese di investimento per fonti di finanziamento; (Allegato n. 10)
- Il prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti di spesa per il personale ; (Allegato n. 11)
- Il prospetto relativo alla determinazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità; (Allegato n. 12)
- Il prospetto relativo alla determinazione del Fondo Garanzia Debiti Commerciali; (Allegato n. 13)
- Il prospetto relativo alla Missione 20 Fondi e accantonamenti; (Allegato n. 14)
- L'attestazione del responsabile del servizio finanziario di cui all'articolo 153 del TUEL; (Allegato n. 15)
- Il Parere del Collegio dei revisori sullo schema di bilancio di previsione finanziario (Allegato n. 16)

9) Di trasmettere il presente schema di bilancio di previsione finanziario 2025 alla Conferenza Metropolitana per acquisire il parere ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto.



CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI CAGLIARI

SETTORE 5 -  
FINANZE E TRIBUTI

Servizio Finanziario  
e Controllo di  
Gestione

Ufficio Bilancio e  
Rendiconto

Viale F. Ciusa, 21  
09131 Cagliari - Italia  
(+39) 07040921

Sottoscrizione del dirigente del settore come proponente e per l'espressione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 del  
parere **Favorevole di regolarità tecnica.**

Eventuali note:

Cagliari lì 11/12/2024

Il Dirigente del Settore  
*Giampiero Soru*

---